



Informazioni relative agli strumenti finanziari

La gestione finanziaria della Società mira all'armonizzazione tra i flussi finanziari in entrata, collegati principalmente all'erogazione dei fondi da parte dell'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i flussi finanziari in uscita, collegati principalmente all'esecuzione dei lavori, al mantenimento della rete stradale ed ai costi di funzionamento della struttura.

In ragione della discontinuità nella ricezione dei fondi, Anas può fare ricorso momentaneo al mercato del credito a breve termine attraverso un utilizzo dello sconfinamento di c/c di natura "fisiologica".

Ad eccezione di quanto sopra, non si ritiene che l'uso di strumenti finanziari sia rilevante nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Le società del gruppo, infatti, non utilizzano strumenti finanziari esposti significativamente a rischi di prezzo, di credito e di variazione dei flussi finanziari.

Secondo quanto esposto nella parte delle informazioni sulla Gestione, le società del gruppo, e in particolare la società capogruppo, sono esposte al rischio di liquidità in relazione al profilo temporale dell'erogazione dei fondi, principalmente da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Stante l'attuale modello di funzionamento e condizioni operative, la società, non avendo una completa capacità di autofinanziamento sul mercato, fa fronte ai propri fabbisogni di capitale attraverso fonti di finanziamento non rimborsabili e attribuite alla società da specifici provvedimenti e regola il rischio di liquidità attraverso linee di credito a breve termine.

Sulla base dell'effettivo profilo temporale di erogazione dei fondi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso dell'esercizio si è fatto ricorso a linee di credito a breve in misura estremamente limitata.



Equilibrio Fonti-Impieghi

Anas ha effettuato, nell'esercizio 2010, in continuità con quanto attuato negli ultimi anni, un esame delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a copertura degli investimenti ancora da attivare in adempimento sia del Contratto di Programma sia di ulteriori disposizioni di legge e/o programmatiche.

Anas dispone, al 31/12/2010, di fonti di finanziamento per un totale di 23,22 €/miliardi, rappresentate:

- per 12,90 €/miliardi da crediti iscritti nello Stato Patrimoniale, relativi a fondi da erogare per lavori;
- per 0,32 €/miliardi dal credito IVA già maturato in relazione ai lavori effettuati al netto della quota parte incassata a titolo di rimborso nel corso del 2009 e nel 2010;
- per 3,71 €/miliardi dai crediti incassati e disponibili per lavori;
- per 6,29 €/miliardi da altre risorse finanziarie che includono principalmente i contratti di mutuo stipulati ma non erogati, i contratti di finanziamento per i quali ANAS nel corso del 2010 è stata autorizzata all'utilizzo in forma diretta, i fabbisogni di Legge obiettivo e il finanziamento da ricevere per le opere previste dall'art. 1, comma 78, della Legge 266/05.

Relativamente ai possibili fabbisogni al 31/12/2010, invece, si distinguono due fattispecie, per un totale di 20,74 €/miliardi, al netto di IVA:

- impegni attivati, contrattualizzati e non contrattualizzati, che ammontano a 12,80 €/miliardi al netto di quota degli oneri destinati alla copertura dei costi interni inerenti le attività di investimento e dei pagamenti effettuati;
- impegni da attivare, pari ad 7,94 €/miliardi.

Pertanto, la corrente gestione finanziaria lavori evidenzia un differenziale positivo tra fonti e impegni pari a 2,48 €/miliardi (2,43 €/miliardi al 31.12.2009) e conferma che anche per il periodo 1/1/2010-31/12/2010 l'azienda ha mantenuto un sostanziale equilibrio fra fonti di finanziamento ed impegni attivati rispetto all'esercizio precedente.

Tale differenziale garantisce inoltre la copertura del contenzioso lavori (giudiziale e stragiudiziale) relativo a strade in gestione ANAS, in parte pagato nell'esercizio per 0,43 €/Miliardi (0,73 €/Miliardi a tutto il 31.12.2009), valutato, per un ammontare complessivo di €/miliardi 1,29 a seguito di un complesso lavoro di analisi del petitum e del grado di soccombenza di ogni singola pratica.

Quanto precede assicura l'equilibrio finanziario dell'Anas nell'esecuzione dei lavori programmati e del contenzioso stimato al 31/12/2010, infatti, il differenziale tra fonti di finanziamento ed impegni risulta positivo ed è pari a 0,03 €/miliardi.



Le considerazioni sopra esposte sono sintetizzate nella seguente tabella che pone a raffronto la situazione fonti/impegni al 31/12/2010 con quella in essere al 31/12/2009.

importi in €/mld

FONTI RESIDUE	31/12/2010	31/12/2009
Crediti ex Legge Finanziaria	2,85	2,79
Crediti ex art. 7	0,59	0,59
Crediti v/Stato e altri Enti	7,23	5,90
Crediti v/Cav	0,90	
Ex Fondo Centrale di Garanzia	1,33	1,04
SUBTOTALE CREDITI PER LAVORI	12,90	10,32
Credito IVA	0,32	0,37
Disponibilità liquide per lavori al lordo del contenzioso lavori pagato	3,71	4,33
Altre fonti	6,29	6,18
TOTALE FONTI	23,22	21,20

IMPEGNI RESIDUI	31/12/2010	31/12/2009
Impegni attivati	12,80	12,10
Impegni da attivare su contratto di programma ed extra contratto di programma	7,94	6,67
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI	20,74	18,77
DIFFERENZA FONTI-IMPEGNI PER LAVORI	2,48	2,43

Disponibilità liquide da fonti lavori utilizzate per il pagamento del contenzioso per maggiori lavori (valore cumulato al 31.12.2010)	1,16	0,73
Impegni stimati per contenzioso lavori	1,29	1,31
EQUILIBRIO FINANZIARIO	0,03	0,39

Al 31 dicembre 2010 risultano soddisfatte anche le condizioni di equilibrio economico-patrimoniale dei beni gratuitamente devolvibili, rappresentati dalle strade ed autostrade in concessione.

Gli investimenti realizzati e da realizzare trovano infatti copertura nelle fonti di finanziamento ad essi destinate costituite sia dagli apporti a capitale sociale che dai fondi in gestione.

Il totale delle coperture degli investimenti per lavori è infatti dato, al 31/12/2010, dalle seguenti voci, ammontanti ad un totale di 33,20 €/miliardi (30,97 €/miliardi nel 2009):

- capitale sociale destinato a lavori, per 2,02 €/miliardi complessivi;
- fondi in gestione per 25,81 €/miliardi;
- altre fonti per 5,37 €/miliardi, che includono principalmente i contratti di mutuo stipulati ma non erogati, i fabbisogni di Legge obiettivo e il finanziamento da ricevere per le opere previste dall'art. 1, comma 78, della Legge 266/05.



Il totale degli investimenti effettuati e da effettuare, per complessivi 33,20 €/miliardi (30,56 €/miliardi nel 2009), è così composto:

- immobilizzazioni nette (investimenti effettuati) per 14,87 €/miliardi;
- investimenti da effettuare per 18,33 €/miliardi.

La società è in presenza di un sostanziale equilibrio anche sotto il profilo economico-patrimoniale, ancorché esiguo.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, circular loop followed by a vertical stroke.

A handwritten signature in black ink, featuring a large, sweeping 'K' shape followed by a smaller, more complex flourish.



Relazione sulla gestione

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2010**Contratto di Programma 2010**

Come già indicato nei precedenti paragrafi, il Contratto di Programma 2010, è divenuto efficace il 21 marzo 2011, in quanto è stato registrato alla Corte dei Conti, il relativo Decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia delle Finanze.

Stanziamenti da Legge di Stabilità (ex Legge Finanziaria)

Come previsto, per l'anno 2011 non sono stati assegnati stanziamenti per Anas sul capitolo 7372 (Contributi in conto impianti) a copertura di nuovi investimenti e manutenzione straordinaria, e sul capitolo 1870 "Corrispettivi di Servizio" a copertura delle spese correnti. Le fonti finanziarie per Anas, a partire dall'anno 2011, deriveranno direttamente dal mercato con l'applicazione del sovracanone ex L.102/09. Gli unici stanziamenti previsti sono quelli a copertura dell'ammortamento per l'anno 2011 delle rate di mutui pregressi di cui al Contratto di Programma 2003-05 per i quali sono stati creati due nuovi capitoli: il capitolo 7374 dove è stata stanziata la somma di 42,42 €/milioni per quota capitale, e il capitolo 1872 dove è stata stanziata la somma di 13,12 €/milioni per quota interessi.

Incremento del Canone di Concessione

Con decorrenza dal 1° gennaio 2011 è stato applicato l'incremento dell'integrazione del canone annuo di concessione corrisposto direttamente ad ANAS S.p.A., ai sensi delle Leggi n. 296/2006 e 102/2009. In base alle statuizioni dell'art. 15, comma 4, del Decreto Legge 31.05.2009, n. 78, la misura della suddetta integrazione del canone annuo di concessione è stata aumentata di un importo, calcolato sulle percorrenze chilometriche, pari a:

- 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B
- 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3,4 e 5.

Sistema di esazione del pedaggio sulle autostrade e sui raccordi autostradali

In data 18 gennaio 2011 è stata aggiudicata all'ATI Autostrade per l'Italia (mandataria) - Autostrade Tech - Sinelec (mandanti) la gara per la stipula di un accordo quadro con un unico operatore per la fornitura e messa in opera di un sistema di pedaggio senza barriere sulle autostrade ed i raccordi autostradali in gestione diretta ANAS e correlati servizi di manutenzione, gestione operativa del sistema di esazione e riscossione dei pedaggi e di training on the job alle strutture ANAS fino al subentro nella gestione operativa del sistema.

Risulta ancora da emanare il DPCM con il quale individuare le tratte da sottoporre a pedaggio con le relative modalità.



Rimborso del credito IVA

Il 9 marzo 2011 è scaduto il termine per le verifiche di competenza dell'Agenzia delle Entrate sul credito IVA relativo all'anno 2005 rimborsato a fine ottobre 2009 per l'importo di €/milioni 820,73 (comprensivo di interessi maturati fino alla data dell'effettivo incasso). A fronte di tale incasso, nel mese di agosto 2009, era stata prestata idonea fideiussione per un importo complessivo di €/milioni 860,22. La scadenza dei termini per le verifiche dell'Agenzia delle Entrate ha consentito, pertanto, lo svincolo della fideiussione.

Relativamente al rimborso del credito IVA anno 2008, nel marzo 2011 è stato, inoltre, incassato da Anas anche l'importo di 61,9 €/milioni da parte dell'Agenzia delle Entrate che era stato precedentemente trattenuto da quest'ultima a titolo di sospensione cautelare dovuta ad un contenzioso.

Ricorso al maggior termine per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Speciale

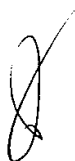
Il Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2011 ha deliberato di avvalersi ai sensi dell'art.9 dello Statuto Sociale, della facoltà di convocare l'Assemblea entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, a causa della tempistica necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato.

Contratto di Programma 2011

Il Contratto di Programma 2011, sul quale il CIPE ha espresso parere positivo nell'ultima riunione del 5 maggio 2011, è stato firmato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dall'ANAS in data 9 maggio 2011; il contratto, che ha stabilito a favore di Anas l'assegnazione di risorse pari a €/milioni 330 per gli interventi di "Manutenzione Straordinaria, per le integrazioni e i completamenti dei lavori in corso e contributi per l'anno 2011", dovrà ora essere approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti per il visto di competenza.

D.L. 70 del 13 maggio 2011 riclassifica contributi in c/aumento capitale

Con il D.L. 70 del 13 maggio 2011, art. 4 comma 19 con effetto dal bilancio 2010, è stata autorizzata la riclassifica all'interno della macro classe "Fondi in Gestione" della quota parte dei versamenti in c/aumento capitale sociale non ancora trasformati in Capitale Sociale (€/milioni 1.543).





Relazione sulla gestione

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.**Azioni proprie**

La società, nel corso dell'anno, non ha posseduto azioni proprie, né per il tramite di società fiduciarie, né per interposta persona.

Adempimenti in materia di protezione e tutela dei dati personali (D. Lgs. n.196/03)

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (all.B del d. lgs. n.196/03), è stato aggiornato, al 31 Marzo 2010, il Documento Programmatico per la Sicurezza relativamente all'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati dalla Società, all'adozione di misure di sicurezza idonee a garantire l'integrità dei dati, all'analisi dei rischi che incombono sui dati nonché alle ulteriori specifiche prescrizioni dettate dalla normativa in questione.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è stato aggiornato l'impianto delle responsabilità interne provvedendo a individuare e nominare Responsabili del Trattamento dei dati i Dirigenti degli Uffici Ispettivi Territoriali di Catania, Bologna, Genova e Roma.

Ai medesimi è stata inoltrata una circolare esplicativa dei principali adempimenti conseguenti alla nomina, fra i quali anche l'individuazione e la nomina degli incaricati al trattamento dei dati.

Parimenti per queste figure il provvedimento di incarico è accompagnato da alcune istruzioni di carattere puramente operativo ed informativo circa i principali compiti e doveri rimessi dalla normativa vigente a tutela dei dati personali trattati.

In materia di videosorveglianza si è provveduto a recepire le direttive dettate dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con il provvedimento emanato in data 8 Aprile 2010 in merito all'utilizzo di sistemi integrati di videosorveglianza.

D.Lgs. 231/01 – Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Nell'anno 2010, l'Organismo di Vigilanza – istituito in Anas secondo i dettami del D.Lgs. 231/01 con il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - ha posto in essere, in continuità con gli esercizi precedenti, una serie di iniziative finalizzate ad un efficace monitoraggio, adeguamento ed aggiornamento del Modello stesso.

L'Organismo si è riunito 5 volte nel corso del 2010.

Con riguardo all'aggiornamento del Modello di Anas si evidenzia che nel periodo in esame sono state emanate o revisionate numerose procedure aziendali volte a "coprire" alcune aree societarie "sensibili" al rischio-reato 231, procedure che costituiscono parte integrante del Modello stesso, rappresentando fondamentali presidi di controllo relativi alle citate aree sensibili. In merito si precisa che l'OdV, attraverso il Gruppo di Lavoro 231, valuta l'adeguatezza delle nuove procedure con riguardo ai presidi posti per prevenire la commissione dei reati 231. In tale



Relazione sulla gestione

contesto nell'esercizio 2010 sono state esaminate n. 46 procedure ai fini della suddetta valutazione.

E' inoltre in fase di aggiornamento la Parte Speciale C del Modello - relativa ai reati *ex art. 27 septies* del Decreto, in materia di salute e sicurezza sul lavoro - il cui adeguamento tiene conto del nuovo assetto organizzativo della Società.

Il Gruppo di Lavoro 231 ha anche collaborato - nell'anno in esame e nell'ambito del contratto di *service* vigente - alla revisione del Modello Organizzativo della controllata Quadrilatero Marche-Umbria, approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa.

Prosegue poi l'attività di analisi dell'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale finalizzata alla valutazione delle esigenze di adeguamento ed aggiornamento del Modello.

Con riguardo alle attività di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione e rispetto del Modello Organizzativo, si segnala preliminarmente, tra le iniziative nel periodo, che il Responsabile dell'Organismo di Vigilanza ha avviato una attività di "*testing* 231" presso i principali Compartimenti, preordinata a verificare il livello di conoscenza ed il grado di attuazione del Modello, ovvero del sistema organizzativo e procedurale della Società, comprensivo dei principi cui si ispira la politica aziendale e, conseguentemente, del Codice Etico. Nel corso del 2010 sono state effettuate verifiche presso due sedi periferiche (Direzione Regionale per la Sicilia e Compartimento per la Viabilità della Toscana).

Inoltre, su richiesta dell'OdV, sono stati eseguiti dall'Unità Internal Auditing quattro audit (cd. "monitoraggi 231") finalizzati, in particolare, alla verifica dell'osservanza dei quattro principi-cardine enunciati nel Modello: esistenza di norme e procedure formalizzate, corretto esercizio dei poteri di firma e delle deleghe, segregazione dei compiti e tracciabilità degli atti. Ad esito dei monitoraggi su processi o sub-processi considerabili a rischio-reato, sono stati evidenziati gli aspetti suscettibili di miglioramento e forniti i relativi suggerimenti alle strutture aziendali competenti.

Quanto alla tipologia di rischi analizzati nel corso dei suddetti monitoraggi, essi possono essere ricondotti essenzialmente alla categoria "*compliance*", ovvero ai potenziali rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto. Tali rischi sono presidiati dal Modello Organizzativo, dalle procedure che disciplinano lo svolgimento dei processi aziendali e dai relativi "prontuari dei presidi *ex D.Lgs. 231/01*", oltre che dalle attività di verifica - svolte dall'Organismo di Vigilanza - in merito all'effettività/adequatezza/continuo aggiornamento del Modello medesimo.

Quanto all'attività di formazione l'OdV si è attivato per una più capillare diffusione del Modello: a riguardo si evidenzia che nell'anno in esame è stato erogato il corso di formazione "Il D.Lgs. 231/01: quadro normativo e modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Anas S.p.A.". Tale corso, realizzato con il supporto della DCROS (Centro per l'Alta Formazione e VD Sistemi Informativi e Impianti) e fruibile in modalità *e-learning* dal personale ANAS appartenente alle categorie dei dirigenti e dei quadri, ha interessato nell'anno 1.397 dipendenti, sia di Direzione Generale che degli Uffici Territoriali, rispetto ad un *target* di 1.700 unità. Tra le caratteristiche del corso - che proseguirà nei primi mesi del 2011 - merita segnalare la tracciabilità delle attività svolte finalizzata alla certificazione del percorso formativo. Si sottolinea che la formazione costituisce uno strumento imprescindibile per un'efficace implementazione del Modello e per la diffusione dei principi del D. Lgs. 231/01, al fine di una ragionevole prevenzione dei reati ivi previsti.



Con riguardo ai flussi informativi verso gli Organi Societari, si evidenzia che l'OdV ha riferito semestralmente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Società in ordine alle attività svolte. Con il Collegio Sindacale – in aggiunta – sono stati svolti specifici incontri per un proficuo scambio d'informazioni in materia di controlli.

Nell'ambito dei flussi informativi con le strutture aziendali, si segnalano infine gli incontri con l'Unità Centrale di Coordinamento Sicurezza della Direzione Centrale Risorse, Organizzazione e Sistemi volti anche alla definizione di un migliore assetto organizzativo delle strutture interessate al tema della sicurezza sul lavoro, in linea con le prescrizioni normative vigenti (D. Lgs. 81/2008).

Legge 262 del 28 dicembre 2005 – Dirigente Preposto

Così come raccomandato dall'Azionista si è provveduto, come da dettaglio che segue, all'integrazione ed al miglioramento dei processi aziendali e del sistema di controllo interno.

Nello specifico, le ipotesi migliorative circa il Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile di ANAS in precedenza formulate dal Dirigente Preposto (DP), a seguito della propria analisi e valutazione dei processi e dei controlli aziendali, sono state opportunamente considerate in fase di aggiornamento delle procedure della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza (DCAF) e delle Unità Territoriali (AFUT), in gran parte rimesse nell'anno 2010 e, le restanti, all'inizio del 2011 nell'ambito del più ampio progetto di aggiornamento e adeguamento del sistema procedurale di ANAS.

Ai fini delle attività da svolgere per il bilancio al 31 dicembre 2010, in considerazione di quanto sopra evidenziato, si è proceduto all'aggiornamento delle Matrici dei Rischi e Controlli (RCM – Risk Control Matrix), con una nuova definizione dei controlli maggiormente significativi ai fini dell'informativa finanziaria (key controls), da sottoporre a verifiche di operatività (Testing).

Nel contempo, la fase di identificazione dei conti di bilancio significativi e la relativa associazione dei processi aziendali/classi di transazioni che li hanno generati (Scoping), ha condotto alla definizione di un perimetro di intervento analogo all'esercizio 2009 in termini di numero di processi che rilevano ai fini della legge citata. Tuttavia si segnala che, per effetto del suddetto adeguamento procedurale, si sono resi necessari l'ampliamento o l'integrazione di diverse fasi operative, con conseguente incremento del numero dei sotto-processi o, in alcuni casi, di una maggiore complessità di quelli preesistenti.

In considerazione dei recenti e importanti sviluppi che ANAS ha conseguito anche in ambiente IT, il DP ha ritenuto opportuno rafforzare ulteriormente il proprio intervento in tale ambito, di sempre maggior impatto sull'informativa finanziaria. Si è pertanto proceduto, in riferimento ai principali sistemi informativi attualmente in uso, ad una più approfondita analisi dei controlli generali informatici (ITGC – Information Technology General Control), documentata da apposite Matrici condivise con la Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti.

Circa la fase di Testing, come nei precedenti esercizi le attività di verifica hanno coinvolto le strutture organizzative della Direzione Generale e n.3 Compartimenti (diversi da quelli selezionati per gli anni 2008 e 2009), ma hanno riguardato un numero di controlli (manuali ed applicativi automatici) complessivamente maggiore, ai quali si sono aggiunti gli specifici test sugli ITGC.



Le verifiche svolte hanno portato a risultati sostanzialmente positivi; le eccezioni ed osservazioni emerse, il cui effetto sull'affidabilità del Sistema di Controllo Interno amministrativo – contabile di ANAS nel suo complesso, non è da ritenersi significativo, saranno oggetto di piani di remediation da sottoporre ai Process Owner di riferimento, affinché vengano poste in essere le necessarie azioni correttive o migliorative.

I suggerimenti espressi in relazione agli ITGC, attinenti alla gestione del controllo degli accessi e delle autorizzazioni (profili utente), hanno già trovato ampio riscontro nelle volontà del management. In tal senso sono state avviate dalla Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti le analisi funzionali volte all'implementazione dell'applicativo SAP GRC - Access Control.

In data 30 settembre 2010 il Dirigente Preposto (DP), congiuntamente all'organo amministrativo delegato, ha rilasciato Attestazione alla Relazione Semestrale di ANAS S.p.A. al 30 giugno 2010.

Legge 296/06 art. 1 comma 505 e s.m.i. – Norme per il contenimento della spesa

Come già avvenuto per gli esercizi precedenti, anche nel corso del 2010, Anas ha rispettato i limiti di spesa contenuti in:

- ▶ Legge Finanziaria 2006 (art. 1 commi 9-11: contenimento costi per consulenze, relazioni pubbliche ed autovetture);
- ▶ Legge Finanziaria 2008 (art. 2 commi 618 – 623: limiti alle spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria per gli immobili);
- ▶ Legge Finanziaria 2009 (art. 61 commi 2 - 3 - 5 – 6: ulteriore contenimento costi per consulenze, relazioni pubbliche e promo-pubblicitari);
- ▶ Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14 novembre 2008 e n.36 del 23 dicembre 2008 (che ribadiscono e puntualizzano i contenuti delle leggi sopra indicate).
- ▶ D.L. 78 del 31 Maggio 2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122: art. 6 comma 6: "...il compenso degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10% a decorrere dalla prima scadenza del consiglio e del collegio successiva alla data di entrata del presente provvedimento" (per il collegio sindacale Anas con l'approvazione del Bilancio 2009).

VERIFICA LIMITI DI SPESA PER RELAZIONI PUBBLICHE E DI RAPPRESENTANZA					
Descrizione Importi in €000	Δ Spesa sostenibile nel 2010 - Consuntivo 2010	Consuntivo 2010	Spesa sostenibile nel 2010	Obiettivo 2010 L.133/08	Cons. 2007
SPESA DI PUBBLICITÀ	66	94	160	50%	320
SPESA DI PROPAGANDA	51	97	148		478
di cui propagande	13		13	50%	28
di cui sponsoriz.	38	97	135	30%	450
SPESA PROMOZIONALI	0	80	80	50%	160
SP. RAPPRESENTANZA	167	165	333	50%	665
TOTALI	284	436	720		1.621



VERIFICA LIMITI DI SPESA PER CONSULENZE					
Descrizione Importi in €000	Δ Spesa sostenibile nel 2010 - Consuntivo 2010	Consuntivo 2010	Spesa sostenibile nel 2010	Obiettivo 2010 L. 133/08	Cons. 2004
CONSULENZE	5.593	328	5.920	30%	19.735
TOTALI	5.593	328	5.920		19.735

VERIFICA LIMITI DI SPESA PER AUTOMEZZI DI SERVIZIO					
Descrizione Importi in €000	Δ Spesa sostenibile nel 2010 - Consuntivo 2010	Consuntivo 2010	Spesa sostenibile nel 2010	Obiettivo 2010 LF 2006 Art.1 comma 11	Cons. 2004
TOTALE ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI AUTOVETTURE	1.680	1.139	2.819	50%	5.639
TOTALI	1.680	1.139	2.819		5.639

Spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ANNO 2010 - Consuntivo					
I valori sono espressi in Euro €000	Limiti LF 2008 per l'anno 2010			Consuntivo 2010	Residuo limite di spesa/Consuntivo 2010
	Valore degli immobili (1) (2)	limite % di spesa sul valore dell'immobile	limite di spesa sul valore degli immobili		
MANUTENZIONE ORDINARIA immobili in utilizzo					
Immobili propri	90.675,12	1%	906,75	519,36	387,39
Immobili di terzi	320.431,54	1%	3.204,32	1.520,25	1.684,07
Totale	411.106,65		4.111,07	2.039,61	2.071,46
MANUTENZIONE STRAORDINARIA immobili in utilizzo					
Immobili propri	90.675,12	2%	1.813,50	657,08	1.156,42
Immobili di terzi	320.431,54	2%	6.408,63	2.445,16	3.963,47
Totale	411.106,65		8.222,13	3.102,24	5.119,89
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA immobili in utilizzo					
Immobili propri	90.675,12	3%	2.720,25	1.176,44	1.543,81
Immobili di terzi	320.431,54	3%	9.612,85	3.965,41	5.647,54
Totale	411.106,65		12.333,20	5.141,85	7.191,35
MANUTENZIONE ORDINARIA immobili in locazione passiva					
Immobili in locazione	119.571,20	1%	1.195,71	696,29	499,42
Totale	119.571,20		1.195,71	696,29	499,42

(1) Il valore degli immobili propri è dato dal valore presente nel libro cespiti rivalutato sulla base degli indici statistici generali dei prezzi al consumo.

(2) Il valore degli immobili di terzi è dato dal valore di compravendita al mq per i mq dell'immobile. Il valore medio di compravendita è desunto dalle tabelle OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare).

(3) Il valore degli immobili in locazione è dato dal valore di compravendita al mq per i mq dell'immobile. Il valore medio di compravendita è desunto dalle tabelle OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare).

Nota bene: come illustrato nel Consiglio di Amministrazione Anas del 9/6/2008 i limiti di spesa di cui all'art. 2 comma 618 della Legge Finanziaria 2008 sono riferiti alle Sedi dei Compartimenti e della Direzione Generale.

Le altre tipologie di immobili in uso ad ANAS (quali case cantoniere, magazzini, autoparchi, depositi, opifici, ecc) sono pertinenze delle Strade Statali e delle Autostrade gestite direttamente da ANAS e quindi strumentali al servizio di controllo e gestione della rete [art. 24 comma 4 Codice della Strada], pertanto la norma non trova applicazione a queste tipologie di immobili.

Inoltre i limiti di spesa per la manutenzione straordinaria non si applicano agli interventi di adeguamento a normative di legge sulla sicurezza dei lavoratori e dei terzi in generale.



Si riporta nella seguente tabella quanto previsto dall'articolo 61 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito il legge 133/2008.

Riduzione di Spesa ed ambito di applicazione per la distribuzione dell'utile di esercizio 2010						
Ulteriori misure di riduzione della spesa D.L. 112/2008						
Descrizione Importi in €/000	nota riferimento risparmio di spesa D.L. 112/08	Consuntivo 2007	Obiettivo D.L.112/08	Spesa sostenibile nel 2010	Consuntivo 2010	Δ Spesa sostenibile nel 2010 - Consuntivo 2010
SPESE DI PUBBLICITÀ	COMMA 5 ART 61	320	50%	160	94	66
SPESE DI PROPAGANDA	COMMA 5 ART 61	26	50%	13	0	13
SPESE DI SPONSORIZZAZIONE	COMMA 6 ART 61	450	30%	135	97	38
SPESE PROMOZIONALI	COMMA 5 ART 61	160	50%	80	80	0
SP. RAPPRESENTANZA	COMMA 5 ART 61	665	50%	333	165	167
TOTALI		1.621		720	436	284
Ulteriori misure di riduzione della spesa D.L. 112/2008						
Descrizione Importi in €/000	nota riferimento risparmio di spesa D.L. 112/08	Consuntivo 2004	Obiettivo D.L.112/08	Spesa sostenibile nel 2010	Consuntivo 2010	Δ Spesa sostenibile nel 2010 - Consuntivo 2010
CONSULENZE	COMMA 2 ART 61	19.735	30%	5.920	328	5.593
TOTALI		19.735		5.920	328	5.593
Risparmio di spesa 2010						5.877
Come previsto all' art. 61 comma 7 del D.L. 112/2008 le società, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, si conformano al principio di riduzione di spesa per studi e consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni, desumibile dai precedenti commi 2, 5 e 6. In sede di rinnovo dei contratti di servizio, i relativi corrispettivi sono ridotti in applicazione della disposizione di cui al primo periodo del presente comma. I soggetti che esercitano i poteri dell'azionista garantiscono che, all'atto dell'approvazione del bilancio, sia comunque distribuito, ove possibile, un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa.						



[Handwritten signature]



L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Convenzione Unica e Nuovo Piano Economico Finanziario

Non si registrano nuovi fatti di rilievo relativi alla definizione dell'iter, intrapreso in adempimento della Finanziaria 2007, finalizzato alla stipula della nuova Convenzione unica tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti insieme con il nuovo piano economico finanziario.

Gestione società concessionarie

A seguito dell'intervenuta efficacia dei nuovi Schemi di Convenzione Unica per n. 11 Società concessionarie si prevede, per l'anno 2011, un incremento nei programmi di spesa per investimento in beni devolvibili e per manutenzioni ordinarie sulla rete autostradale.

Sotto il profilo economico permane un contesto generale di scarsa prevedibilità, sebbene l'andamento favorevole dei volumi di traffico e dell'evoluzione tariffaria consentano di stimare, per il settore autostradale, un moderato incremento dei ricavi operativi in grado di favorire i maggiori impegni di spesa definiti nei nuovi Atti convenzionali.

Relativamente ai singoli rapporti concessori si segnala quanto segue:

- in data 31 dicembre 2010 è scaduto il periodo regolatorio della società Autostrada del Brennero S.p.A. si sta pertanto procedendo all'aggiornamento del Piano finanziario;
- in data 30 settembre 2011 termina la concessione delle tratte autostradali assentite alla Società Autostrade Centro Padane S.p.A. Al riguardo sono state già avviate le verifiche tecniche previste dalla Convenzione vigente.

Finanza di Progetto

Le imminenti attività a medio termine riguarderanno la gestione delle procedure già avviate in merito ai progetti descritti ed in particolare:

• Collegamento Orte – Mestre

Entro il primo semestre si prevede di sottoporre al CIPE l'approvazione del progetto preliminare e, successivamente, di procedere alla pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del concessionario dell'opera.

• Collegamento Ferrara – Porto Garibaldi

Entro il primo semestre si concluderanno i lavori della commissione di valutazione con l'aggiudicazione provvisoria della concessione.

• Collegamento Ragusa - Catania

Entro il corrente anno, si prevede di poter riattivare la procedura e di procedere all'aggiudicazione e sottoscrizione della convenzione di concessione.

• Collegamento Campogalliano - Sassuolo

Non appena verrà registrata dalla Corte dei Conti la Delibera CIPE del 22 luglio 2010 di approvazione del progetto definitivo e dello schema di Convenzione si procederà all'invio della lettera d'invito.



Si prevede di poter pervenire all'aggiudicazione provvisoria della concessione entro la fine del corrente anno.

- **Collegamento autostradale al Porto di Ancona**

Non appena verrà registrata dalla Corte dei Conti la Delibera CIPE di approvazione dello schema di Convenzione si procederà all'invio della lettera d'invito.

Si prevede di poter pervenire all'aggiudicazione provvisoria della concessione entro la fine del corrente anno.

- **Collegamento Caianello - Benevento**

Entro il primo semestre si prevede di sottoporre al CIPE l'approvazione del progetto preliminare ed entro la fine del secondo semestre procedere alla pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del concessionario dell'opera.

- **Collegamento A1 – Grazzanise - Area Domitiana e Flegrea**

Anas è attualmente impegnata nell'avvio delle procedure di validazione del progetto presentato dal promotore per il successivo inoltro del progetto preliminare agli Enti competenti per l'approvazione.

Equilibrio finanziario

Il costante monitoraggio e una politica di assoluto rigore hanno permesso, anche per questo esercizio, il mantenimento del margine attivo derivante dall'equilibrio fonti/impieghi.

La situazione di sostanziale equilibrio finanziario accertata al 31 dicembre 2010 è destinata a modificarsi nel breve periodo, dato l'esiguo margine di fine esercizio fondamentalmente determinato dagli imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso, in una condizione di non equilibrio a fronte della quale appare necessario per la Società poter fare affidamento su un adeguato supporto finanziario da parte dell'Azionista.

Contratto di Programma 2011

A seguito dell'introduzione del D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, commi 4 e 5 a partire dal Contratto di Programma 2011 non sono stati più attribuiti ad Anas risorse finanziarie per la "Parte Servizi".



PROPOSTA ALL'AZIONISTA

Il Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A., premesso che:

- ▶ ha mantenuto evidenza separata dei versamenti in conto capitale effettuati dall'azionista in quanto le risorse da essi rivenienti sono destinate alla realizzazione di lavori che al momento non trovano remunerazione in ricavi di mercato specifici;
- ▶ ha utilizzato il fondo ex art. 7, L. 178/02, per la copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché degli oneri di ristrutturazione, per complessivi €/migliaia 250.221;

propone all'Azionista:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 che, per effetto di quanto sopra, si chiude con un utile di €/migliaia 10.151 e di adottare le misure ritenute conseguentemente opportune.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'D' or a similar character, located at the bottom left of the page.

A handwritten signature, possibly 'D'Amico', located at the bottom right of the page.

PAGINA BIANCA